



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso *Cfr. Ger 29,11-12.14*

Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di**

Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, donaci di tenere salda la speranza del tuo regno, perché perseverando nella fede possiamo gustare la pienezza della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

MI 3,19-20a

Sorgerà per voi il sole di giustizia.

Dal libro del profeta Malachia.

Ecco: ¹⁹sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la bontà del Padre con il Battesimo ci ha inseriti nel grande disegno della salvezza. Supplichiamo il Signore perché ci aiuti a leggere gli eventi quotidiani alla luce della sua provvidenza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Padre dei poveri, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, popolo santo di Dio: sia per l'umanità una testimonianza di fede luminosa e trasparente, e germe fecondo di unità e di speranza. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i governanti: cerchino sempre il vero progresso dei popoli, senza mai distogliere lo sguardo dai più poveri, evitando di lasciarsi corrompere dalla seduzione del denaro e del potere. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per quanti si adoperano ad alleviare le sofferenze umane: riconoscano il Cristo nei piccoli e nei poveri e siano testimoni credibili della perenne novità del Vangelo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi qui riuniti intorno all'altare: mettendo in pratica la Parola ascoltata, sappiamo collaborare, con i doni che abbiamo ricevuto, alla crescita del Regno. Noi ti preghiamo. **R/.**

La tua sapienza, o Padre, ci aiuti a camminare nelle tue vie, perché nelle vicende del mondo siamo sempre rivolti alla speranza che splende in Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiera sulle offerte

L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368].

Antifona alla comunione

Lc 21,18-19

Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

17 - 23 novembre 2025

XXXIII del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 17 - S. Elisabetta di Ungheria, M

S. Ugo | S. Lazzaro | S. Ilda | S. Giordano Ansalone

[1Mac 1,10-15,41-43,54-57,62-64; Sal 118; Lc 18,35-43]

Martedì 18 - Feria - Dedicazione delle

Basiliche dei SS. Pietro e Paolo, mf

S. Oddone | S. Filippina R. Duchesne | S. Patroclo

[2Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10]

Mercoledì 19 - Feria

S. Massimo | S. Matilde | S. Simone | S. Fausto

SS. Severino, Essuperio e Feliciano

[2Mac 7,1,20-31; Sal 16; Lc 19,11-28]

Giovedì 20 - Feria

S. Doro | S. Ippolito | S. Ottavio | S. Solutore

[1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44]

Venerdì 21 - Presentazione della Beata Vergine Maria, M

S. Gelasio I | S. Agapio | S. Mauro

[Zc 2,14-17; Sal; Lc 1,46-55; Mt 12,46-50]

Sabato 22 - S. Cecilia, M

S. Benigno | S. Anania | SS. Filemone e Appia

B. Michele Puig

[1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40]

Domenica 23 - XXXIV del Tempo Ordinario (C)

N.S. Gesù Cristo Re dell'universo, S

S. Clemente I | S. Colombano | S. Lucrezia

S. Felicità | S. Severino

[2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43]

LA PERSEVERANZA CI SALVA LA VITA



LETTURA

Abbiamo davanti a noi, domenica prossima, la solennità di Cristo Re dell'universo. Poi ci avvieremo verso l'inizio dell'Avvento: stiamo per concludere questo anno liturgico. Oggi Gesù, potremmo dire, non sembra fare buoni auspici: a coloro che apprezzano “le belle pietre e i doni votivi” che ornano il Tempio di Gerusalemme, risponde che “non resterà pietra su pietra”. Proviamo a immaginare lo sconcerto di quelle persone! Ma gli esiti sono splendidi: Gesù ci assicura che non perderemo neanche un capello! Il profeta Malachia ci parla di un giorno che “brucerà tutti i superbi e gli operatori di ingiustizia”: farà piazza pulita. Solo il Signore giudica il mondo con giustizia, ci invita a confidare il salmo responsoriale.

MEDITAZIONE

Gesù non ci presenta situazioni rosee, non fa mistero della sofferenza che accompagna chi vuole davvero credere e aderire a Lui con tutta la vita. Del resto, “tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati” (cfr. 2Tm 3,12). Il termine greco che Luca utilizza per “perseveranza” indica la capacità di “restare sotto”, di “prendere colpi e resistere”. Gesù assicura che, anche se condotti davanti a governatori e re, anche se traditi dai parenti più cari,

Egli non ci abbandonerà mai. Anzi, ci darà “parola e sapienza” irresistibili per i nostri avversari. È questo che ci rende capaci di “restare sotto” la sua protezione. È proprio la perseveranza che i Santi di tutti i tempi hanno coltivato, ognuno nella sua particolare traiettoria di vita. Da essi possiamo attingere tanti esempi che ci confortano, ci animano a non temere, se abbiamo da soffrire qualcosa per il Signore, per il suo Regno. Quale uomo potrebbe mai assicurarci la sua protezione, fino a “contare i capelli del nostro capo”? Solo Gesù ce lo promette, e mantiene la promessa. Il volgere dell'anno liturgico ci invita a fissare gli occhi e il cuore in Dio, perché “passa la scena di questo mondo” (cfr. 1Cor 7,31), ma il suo Amore non passerà mai. Diceva san Giuseppe Cottolengo: “Brutta terra, bel Paradiso; è lassù che dobbiamo tenere gli occhi ed il cuore; dalla terra non si deve sperare né temer niente; e se qualche volta avrete a soffrire nel mondo o contrarietà, o tribolazioni, od ingiurie, un piccolo pezzo di Paradiso vi compenserà infinitamente di tutto”. Nella seconda lettura Paolo ci invita a “lavorare”, e un “lavoro” potrebbe essere proprio “crescere nella perseveranza” perché, secondo la parola di Gesù, sarà con essa che avremo salva la vita.

PREGHIERA

Amate soltanto Iddio... e poi avanti allegramente in Domino. Non siate di cattivo umore con lui perché qualche volta ci fa stentare un poco... Il Signore vuole cuori allegri e contenti;... in Paradiso non c'è malinconia; e se abbiamo da soffrire qualche cosa, soffriamola con pace, per amore di Gesù che tanto ha sofferto per noi (san G. B. Cottolengo).

AGIRE

Non perderò occasione per dare testimonianza della mia fede, con la sapienza e le parole promesse da Gesù.

Monache Cottolenghine